

“TREVIGLIO”

IL PALAZZO COMUNALE

Tratto da **“Treviglio: storia, arte e cultura”** di Barbara Oggioni - *ed. Clessidra 2002*

Una lapide conservata presso il Centro Civico Culturale e rinvenuta nella facciata del Municipio, suggerisce che tale edificio sia stato costruito per volontà del potestà di Treviglio Guglielmo Pusterla nell'anno 1300. In tale epoca il Municipio occupava uno spazio corrispondente alle prime tre campate verso la via omonima, era allora più basso di un piano rispetto all'attuale e dotato di un balcone dal quale venivano proclamati gli editti e le leggi.

Il Palazzo, gravemente danneggiato durante l'assedio veneziano del 1509, fu oggetto di un primo ampliamento nella seconda metà del XVI sec.: venne aggiunto il corpo misurato dalle tre campate verso via Galliari, cui vennero date nuove forme più confacenti al gusto rinascimentale. Vari riattamenti si ebbero ancora nei secoli successivi, benché l'intervento più consistente venne attuato nel 1873, quando il palazzo venne completamente ristrutturato, con l'aggiunta di un secondo piano e l'adeguamento delle varie sale ed uffici comunali. Sia internamente che esternamente il palazzo fu più volte affrescato: dei dipinti presenti non v'è più memoria, se non fotografica, come nel caso degli affreschi eseguiti nel 1926 dal pittore Luigi Cassani nella Sala consigliare, oppure come nel caso degli stemmi presenti in facciata nei primi decenni del sec. XX. Attualmente il palazzo è occupato al piano terreno da uffici aperti al pubblico con ingresso diretto dal portico. Ai piani superiori si accede attraverso una scala di servizio con accesso dal portico, oppure attraverso il portone principale, sovrastato dallo stemma della città. Prima di salire ai piani superiori dal maestoso scalone in pietra, è significativo osservare il cortiletto, già sede della Confraternità di S. Giuseppe, con archi sostenuti da esili colonnine, terminanti in capitelli ornati con foglie d'acanto. Al primo piano del palazzo si trovano l'Aula consigliare, la Sala sede della Giunta comunale, l'ufficio del Sindaco ed altri uffici comunali (che occupano anche il secondo piano). La particolarità di tutti gli spazi del palazzo consiste nell'essere arricchiti dalla presenza di opere pittoriche, scultoree, d'intarsio, d'arredo, di notevole pregio artistico e storico. Da segnalare anche la presenza di mappe storiche dei secoli

passati riportanti la città di Treviglio e parti del territorio circostante. Nella torre ottagonale già sede della Chiesa di S. Giuseppe (costruita nel 1509 dalla confraternità che si insediò nel cortiletto del Municipio), sono ancora visibili i pregevoli affreschi dipinti nelle vele del cupolino e tracce di sinopie nelle nicchie ricavate nella muratura, rappresentanti figure di Santi e di Dottori della Chiesa.